

CCNL autoferro: confronto ancora a rischio. Ultimati gli incontri programmatici, i risultati non soddisfano le parti

I sindacati chiedono un incontro urgente al presidente della Commissione di garanzia. Anav: "La sensazione è che i sindacati stiano mantenendo un atteggiamento poco costruttivo in attesa di definire la trattativa che parallelamente si sta conducendo sul tavolo delle attività ferroviarie e che sembra sul punto di concludersi positivamente"

E' terminato il confronto tra le organizzazioni sindacali e Asstra ed Anav sugli argomenti relativi alla parte normativa del CCNL autoferrotranvieri.

Con l'ultimo incontro della scorsa settimana le parti hanno completato la prima tornata del confronto sul documento presentato da Anaved Asstra.

Le ultime materie trattate sono state: trasferte e diarie, residenza di lavoro, risarcimento dei danni a carico dei lavoratori e tutela legale.

Nulla di invariato è rimasto invece rispetto a: pari opportunità e maternità, previdenza complementare e sanità integrativa che dalle controparti sono ritenute strettamente collegate alla parte economica del contratto.

"Aperture molto parziali sono state concesse solo in merito alla proposta datoriale sul risarcimento dei danni, laddove le organizzazioni sindacali si sono dichiarate disponibili a ragionare su una soglia da porre interamente a carico del lavoratore riconosciuto responsabile del danno arrecato al mezzo aziendale - hanno spiegato le datoriali -".

"A questo punto ci si aspettava un testo riassetato per venerdì 14, ma le associazioni datoriali hanno ritenuto che, visto le notevoli richieste di variazione avanzate dalle organizzazioni sindacali, non sarebbe stato possibile essere pronti fino a martedì 19 giugno - hanno spiegato i sindacati -".

Al termine della riunione le parti hanno deciso di calendarizzare un nuovo incontro per domani durante il quale esaminare gli aggiornamenti del documento datoriale che, sulla base dei dati emersi dal confronto, ANAV ed Asstra sono in grado di apportare.

"La sensazione, tuttavia, è che le organizzazioni sindacali stiano mantenendo un atteggiamento poco costruttivo in attesa di definire la trattativa che parallelamente si sta conducendo sul tavolo delle attività ferroviarie e che sembra sul punto di concludersi positivamente - spiegano in casa Anav -".

In tale eventualità, appare presumibile che il sindacato, forte del risultato conseguito sull'altro tavolo e in nome della sbandierata omogeneità di contenuti del ccnl della mobilità, rompa il confronto sul rinnovo del ccnl autoferrotranvieri per andare allo scontro politico-sindacale".

Le organizzazioni sindacali, valutato insoddisfacente il risultato degli incontri svoltisi con Asstra e Anav "dopo l'intervento della Commissione di Garanzia del 12 aprile 2012, considerato che il comportamento dilatorio ed inconcludente delle associazioni datoriali non è mutato e che la mancata presentazione del

documento conferma il perdurare del mancato riconoscimento del rinnovo contrattuale, hanno inoltrato al presidente della commissione di Garanzia una nota con la richiesta di una urgente convocazione. Le segreterie nazionali stanno valutando le ulteriori iniziative da assumere a sostegno della vertenza".

